



AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE PER IL LOTTO 18

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI VALUTATIVI	CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO)	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
A	Modalità di esecuzione del servizio = 46 punti			
A. 1	Progettazione, pianificazione complessiva del servizio e modalità di esecuzione	a. Appropriatelyzza della descrizione e della pianificazione del servizio rispetto a quanto richiesto e al contesto di intervento	L'appropriatezza fa riferimento all'inserimento armonico del progetto proposto nel contesto cittadino, laddove le azioni indicate garantiscano l'integrazione degli utenti nel territorio, la crescita dell'autonomia della persona, l'accettazione sociale della comunità. Il contesto più ampio di riferimento è costituito dalle linee di intervento definite a livello europeo e nazionale.	5
		b. Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi indicati	La maggiore o minore adeguatezza della metodologia di intervento viene valutata in relazione alla capacità di: ottimizzare l'acquisizione di competenze e di fiducia in sé degli utenti; ottimizzare le interazioni con gli altri ospiti della struttura e con gli operatori, nella prospettiva di crescita della persona nel contesto sociale; facilitare l'integrazione degli utenti nel contesto di comunità del territorio; garantire ai soggetti interessati il raggiungimento dell'autonomia necessaria per riposizionarsi nel contesto sociale in una posizione paritaria e non più di svantaggio; concretizzare l'autonomia mediante un graduale allontanamento dalla rete dei servizi consentendo al nucleo il raggiungimento di un cambiamento delle condizioni che presentava al momento dell'ingresso nel servizio.	6
		c. Innovazione e originalità delle proposte migliorative (da mettere in evidenza) e ipotesi del loro impatto sul territorio	Le proposte migliorative (<u>nel rispetto dei servizi minimi da offrire secondo il capitolato, e tali da non comportare aumento dell'importo a base d'asta proposto</u>) verranno valutate avendo a riferimento sia condizioni favorevoli l'utenza (in termini di servizio, di comfort, di miglioramento delle condizioni di vita), sia l'accettazione sociale/integrazione del servizio da parte del territorio.	7

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI VALUTATIVI	CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO)	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
		d. Adeguatezza delle soluzioni tecniche proposte	Le soluzioni tecniche proposte possono attenere all'organizzazione del tempo degli ospiti in struttura; all'integrazione del servizio nel territorio; al reinserimento del nucleo nel tessuto sociale; al benessere e alla qualità di vita; alla capacità di ottimizzare la valenza e intensità degli interventi in relazione alle differenti situazioni e condizioni dei singoli utenti; ad assicurare flessibilità dell'intervento in relazione alle situazioni personali degli utenti.	4
		e. Individuazione di soluzioni gestionali per il benessere dell'utente sotto il profilo della qualità	Le soluzioni gestionali proposte in sede progettuale vengono valutate in relazione al benessere che arrecano agli ospiti e che attengono l'alimentazione (dove prevista); la pulizia dei locali; il comfort ambientale o la previsione di soluzioni/interventi per il benessere psico-fisico; lo sviluppo efficace di una valutazione delle situazioni critiche ed eventualmente una riprogettazione coinvolgendo altri attori; il favorire l'accoglienza di singoli o nuclei anche mediante forme di coabitazione vissuta come risorsa di mutuo aiuto; il favorire interventi di prevenzione sanitaria in particolar modo sui minori e donne; il favorire interventi di money tutoring; la ricerca di soluzione alloggiative più appropriate.	10
A. 2	Attrezzatura	a. Descrizione dell'attrezzatura o dei materiali previsti (compresi automezzi qualora necessari) e loro adeguatezza rispetto al servizio	La valutazione di questo elemento progettuale è in relazione alle attrezzature utilizzate (anche strumentazione informatica) o ai materiali previsti, nella misura in cui questi facilitano la vita degli ospiti, il loro benessere, oppure l'organizzazione ottimale delle attività (ad esempio auto per il trasporto). Ove è presente viene altresì valutata la modalità per la manutenzione delle strutture nelle quali sono svolti i servizi	5
		b. Soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale.	Sarà valutata ogni iniziativa tecnico ed organizzativa che conduca alla diminuzione dell'impatto ambientale diretto e indiretto del servizio, anche in rapporto al materiale eventualmente utilizzato, all'organizzazione dei trasporti, alla sensibilizzazione sui temi ambientali.	2
A. 3	Raccolta dati e reportistica	a. Modalità di raccolta dati	La pianificazione dei servizi e degli interventi è in relazione alla possibilità di usare dei dati sempre aggiornati sull'utenza, sulle cartelle di servizio. La valutazione di questo elemento progettuale è in relazione all'individuazione di una modalità di raccolta dati che faciliti l'aggiornamento costante di ASP rispetto ai dati sull'utenza e sulla permanenza, al fine di una celere messa a disposizione del sistema cittadino dei dati del servizio (per fini istituzionali diversi). Rilevante il raccordo da individuare con sistemi gestionali già esistenti da una parte, ed il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali aggiornato al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016.	3

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI VALUTATIVI	CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO)	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
		b. Conservazione dei dati	La valutazione di questo elemento attiene ad una conservazione dei dati sicura, e della metodologia per la valutazione dei rischi dei dati personali, anche in vista del prossimo obbligo di effettuare la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali di cui all'art. 35 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016.	2
		c. Comunicazione dei dati ad ASP Città di Bologna e altri soggetti.	La valutazione di questo elemento fa riferimento alla possibilità di dare evidenza ai dati del servizio in una logica di trasparenza, di messa in rete con altri soggetti del sistema del welfare	2
B	Welfare community = 8 punti			
B.1	Capacità di connettere il servizio alla rete dei servizi	a. Individuazione di soluzioni/progetti per fare rete con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio.	La valutazione di questo elemento progettuale fa riferimento alla maggiore/minore capacità di fare rete con altri soggetti del territorio, attraverso la proposta di soluzioni/progetti realizzabili nello specifico contesto, e al coinvolgimento attivo dei soggetti del terzo settore e associazionismo territoriale per intercettare ed analizzare i bisogni emergenti e sviluppare progetti innovativi.	5
B.2	Impatto del servizio sul territorio	b. Proposta di iniziative per favorire integrazione del servizio sulla comunità dove insiste la struttura	Vengono valutate le proposte progettuali per favorire l'integrazione del servizio nella comunità dove insiste la strutturae/o gli alloggi	3
C	Modalità di organizzazione del servizio = 32 punti			
C.1	Schema del personale che si intende impegnare nel servizio, compreso l'eventuale personale di pulizie, con indicazione di mansione, ore, contratto collettivo nazionale di riferimento e livello.	a. Indicazione delle professionalità, dei titoli, delle esperienze e delle competenze specifiche del personale impiegato. Allegare i curriculum vitae	La declinazione puntuale degli elementi indicati e quindi la valutazione del personale impiegato nel servizio (in termini di titoli, esperienza e competenze) definisce la minore/maggiore qualità di un servizio ad alta valenza socio-educativa. I punteggi sono quindi assegnabili in relazione a tali parametri.	5
		c. Eventuale impiego di soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, indicando la forma contrattuale	La valutazione di questo elemento progettuale è in relazione allo scostamento (peggioramento/miglioramento) del progetto proposto rispetto a quanto richiesto in termini di qualificazione del personale.	5
		c. Eventuale impiego di soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, indicando la forma contrattuale	La proposta di inserimento nell'organizzazione del servizio di soggetti a vario titolo svantaggiati determina la qualità progettuale, in relazione al numero delle persone svantaggiate, alla forma contrattuale o di volontariato, al tutoraggio, alle mansioni da svolgere.	3
		d. Criteri e modalità di selezione del personale tali da garantire la professionalità e l'adeguatezza e l'adesione alle finalità etiche del servizio	L'individuazione delle azioni svolte per la selezione del personale riguarda le modalità di reperimento del personale, i requisiti richiesti, il background, il tempo di inserimento per la verifica dell'adeguatezza, il monitoraggio durante l'esecuzione del servizio	5

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI VALUTATIVI	CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO)	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
C.2	Attività formative per la formazione permanente del personale	a. Attività di formazione adeguate al servizio	Costituiscono elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio: periodicità della formazione; eventi formativi mirati sui servizi erogati; periodica supervisione sull'equipe della struttura.	5
		b. Disponibilità ad accogliere soggetti di altri enti nelle attività di formazione previste, indicandone il numero massimo	La maggiore disponibilità all'accoglienza di altri soggetti nelle attività formative determina il punteggio del criterio, insieme alla individuazione di modalità di integrazione negli eventi formativi.	2
		c. Formazione iniziale dedicata al personale neo assunto o neo impiegato nel servizio.	Un piano della formazione che faciliti l'ingresso dei neo assunti nel mondo dei servizi, con particolare attenzione alla formazione specifica e mirata costituisce elemento di qualità del servizio.	2
C.3	Supervisione	a. Descrizione del tipo di supervisione proposta per l'équipe di lavoro	La valutazione della supervisione proposta è in relazione alla metodologia applicata, alla possibilità di integrazione di più équipe, alla figura professionale prescelta per la supervisione, alla frequenza.	2
		b. Obiettivi perseguiti dalla supervisione	Gli obiettivi perseguiti vengono valutati in relazione alla metodologia di approccio del servizio nei confronti dell'utenza, alla tenuta del gruppo di lavoro, alla capacitazione nei confronti di situazioni problematiche e conflittuali, sia rispetto all'utenza, sia rispetto al gruppo di lavoro.	3
D	Valutazione (evaluation) = 14 punti			
D.1	Valutazione interna delle attività proposte	a. descrizione delle procedure di verifica interna della qualità del servizio offerto	La procedura di verifica interna deve costituire una reale possibilità per il miglioramento della qualità del servizio offerto. La valutazione del criterio tiene conto di snellezza di procedure di verifica e di un controllo fortemente orientato al miglioramento e alla soluzione delle problematiche di gestione del servizio.	5
		b. modalità di attivazione di possibili azioni correttive e/o preventive	La valutazione fa riferimento alla tempestività di attivazione di possibili azioni correttive e/o preventive in risposta ad una criticità.	3
D.2	Valutazione del servizio	a. modalità di restituzione delle valutazioni ai soggetti coinvolti e ad ASP Città di Bologna:	La modalità di restituzione delle valutazioni deve essere orientata alla trasparenza, alla facilità di lettura e di comprensione, e alla tempestività.	3
		b. metodologie di valutazione di impatto proposte.	Il criterio fa riferimento alla valutazione di metodologie che descrivano l'impatto del servizio facendo riferimento all'utenza che ne usufruisce, al contesto sociale e alle istituzioni che ruotano attorno al servizio.	3